



**COMUNE DI VALGUARNERA CAROPEPE  
( PROVINCIA DI ENNA )**

DETERMINA N. 07 Settore Tecnico del 08/01/2014

**OGGETTO:** IMPEGNO SPESA E AFFIDAMENTO DI INCARICO PROFESSIONALE PER ATTIVITA' STRUMENTALE AMBIENTE E TERRITORIO LA REDAZIONE DELLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA E DELLA VALUTAZIONE D'INCIDENZA NELL'AMBITO DEL PROCEDIMENTO E REDAZIONE P.U.C. PER LA REVISIONE DEL P.R.G.

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO**

**VISTO** il Decreto Sindacale n. 2/2013 con il quale il sottoscritto è stato nominato Responsabile del Settore Tecnico;

**VISTO** il vigente Piano Regolatore Generale ( con annessi prescrizioni esecutive regolamento edilizio e norme di attuazione ) del Comune di Valguarnera Caropepe adottato con delibera del Commissario ad Acta n° 98 del 28/09/2000 e successivamente approvato con D.A. n. 423 del 07/04/2003 emanato dal Dipartimento Urbanistica dell'Assessorato Territorio ed Ambiente della Regione Siciliana ;

**VISTA** la deliberazione di G.C. n.85 del 02/08/2013 con la quale è stato conferito incarico per la revisione del Piano Regolatore Generale, il Regolamento Edilizio, le norme tecniche di attuazione all'Ufficio Tecnico Comunale;

**CONSIDERATO** che per la revisione del PRG è necessario e urgente procedere all'incarico per la redazione della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e della Valutazione di Incidenza Ambientale (VInCA) a supporto della revisione del Piano Regolatore Generale ai sensi del D. Lgs. n.152/2006, modificato ed integrato dal D. Lgs. n.4 del 16.01.2008 ed ai sensi del D.P.R. n.357/97, nonché redazione del P.U.C. del Comune di Valguarnera;

**CONSIDERATO**, altresì, che in relazione alla specificità dell'incarico si ritiene opportuno conferire tale incarico a tecnici liberi professionisti esterni all'Ente in quanto, all'interno dello stesso non si riscontrano idonee professionalità in grado di provvedere a tale impegno;

**VISTA** la delibera di G.C. n. 117 del 14/10/2013 con la quale si approva lo schema di bando e si autorizza il Responsabile del Settore Tecnico a svolgere tutti gli adempimenti di competenza;

**CHE**, a tal fine, è stato pubblicato avviso pubblico al fine di acquisire la disponibilità dei soggetti idonei alla redazione della Valutazione Ambientale Strategica (VAS), della redazione del P.U.C., e della valutazione di Incidenza (VInCA) nell'ambito del procedimento di revisione del PRG;

**CONSIDERATO**, che con verbale del 08/11/2013 venivano esaminate le manifestazioni di interesse pervenute entro i termini e che con successivo verbale del 18/11/2013 veniva aggiudicato l'incarico di che trattasi all'associazione temporanea di professionisti Prof. Urbani Leonardo, Ing. Puleo Enrico, Arch. Di Giovanni Massimiliano e Ing. Grizzaffi Massimo con studio in Via Wagner, 9 Palermo con il 41% di ribasso sull'importo di € 15.000,00 IVA e spese comprese, per un importo complessivo di € 8.850,00 IVA e spese comprese;

**ATTESO** che la spesa per tale incarico è stata stimata sotto 40.000,00 euro, per cui si può procedere all'affidamento in economia ai sensi dell'art. 125 c.11 del D.Lgs. 163/2006 e del relativo regolamento comunale;

**VISTA** la dichiarazione di *tracciabilità dei flussi finanziari*;

**VISTA** la dichiarazione, ai sensi del DPR n. 445/2000, dei professionisti, di essere in regola in materia contributiva e previdenziale;

**ACCERTATO** che tale incarico risulta essere *necessario ed urgente* per non incorrere nel commissariamento ad acta da parte dell'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente *con conseguenti danni e responsabilità per l'Ente*, **pertanto tale somma risulta essere non frazionabile in dodicesimi**;

**VISTI** gli atti d'Ufficio;

## DETERMINA

Per i motivi esposti in narrativa :

1) **AFFIDARE** l'incarico per attività strumentale territorio e ambiente per redazione della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e della Valutazione di Incidenza Ambientale (VInCA) a supporto della revisione del Piano Regolatore Generale ai sensi del D. Lgs. n.152/2006, modificato ed integrato dal D. Lgs. n.4 del 16.01.2008 ed ai sensi del D.P.R. n.357/97, nonché redazione del P.U.C. del Comune di Valguarnera all'associazione temporanea di professionisti Prof. Urbani Leonardo, Ing. Puleo Enrico, Arch. Di Giovanni Massimiliano e Ing. Grizzaffi Massimo con studio in Via Wagner, 9 Palermo, per l'importo complessivo di €8.850,00 IVA e spese comprese.

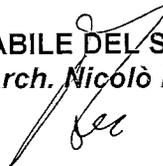
2) **IMPEGNARE** la somma complessiva pari ad € **8.850,00** IVA compresa al Cap. 5309 Intervento 9.05.05 del formulando bilancio 2014.

3) **INDIVIDUARE**, quale Responsabile del Procedimento ai sensi della L. 241/1990 il Geom. Cirrincione Antonino.

4) **DARE ATTO** che si provvederà alla liquidazione a favore del suddetto professionista su presentazione di regolare fattura, previa verifica della regolarità contributiva secondo quanto previsto nell'allegato schema di disciplinare d'incarico approvato con delibera di G.C. n. 117/2013.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

*Arch. Nicolò Mazza*



*Visto*  
Il Responsabile dei Servizi Finanziari  
Dr. *Giuseppino Sottosanti*





**ALLEGATO**

**COMUNE DI VALGUARNERA CAROPEPE**  
**( PROVINCIA DI ENNA )**  
**UFFICIO TECNICO**

***SCHEMA DISCIPLINARE D'INCARICO***

*per la redazione della valutazione ambientale strategica, del P.U.C. e della valutazione di incidenza nell'ambito del procedimento di revisione del P.R.G.*

**PREMESSO CHE**

- in ottemperanza alle prescrizioni dell' art. 2 della legge regionale 27 dicembre 1978, n. 71, il comune di Valguarnera, con Delibera di G.C. n. 85 del 02/08/2013, ha avviato le procedure per la revisione dello strumento urbanistico generale, denominato "Piano Regolatore Generale (P.R.G)" i cui vincoli sono scaduti a aprile 2013, per rispondere alle problematiche sociali, economiche e urbanistiche che investono il proprio territorio, in un quadro di sviluppo equilibrato, di compatibilità sociale ed ambientale e di confronto con il contesto intercomunale e sovra locale;
- ai sensi della L.R. 14/5/2009, n. 6 in applicazione della Direttiva 2001/42/CE (...) e del D.Lgs n. 152/2006 così come modificato dal D.Lgs n. 4/2008 il P.R.G. e dalla L.R. 14/5/2009, n. 6 Art. 59, deve essere sottoposto a Valutazione Ambientale Strategica (VAS), al fine di "*promuovere lo sviluppo sostenibile ed assicurare un elevato livello di protezione dell'ambiente*";
- gli attuali carichi di lavoro del *Settore Tecnico* non consentono di affrontare, da parte dello stesso Ufficio, un importante impegno di lavoro quale quello dell'elaborazione della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e che il Comune di Valguarnera intende quindi avvalersi della collaborazione di soggetti esterni quali: liberi professionisti singoli o associati, raggruppamenti temporanei costituiti da liberi professionisti, dipartimenti universitari;

**TUTTO CIÒ PREMESSO**

*Tra il Comune di Valguarnera*, rappresentato dal ..... Dirigente del Settore Tecnico e *il libero professionista* ....., con sede in ..... - Codice Fiscale..... - Iscritto all'albo degli ..... numero ..... , si conviene e si stipula quanto segue :

**ART. 1 - OGGETTO E FINALITA' DELL' INCARICO**

In esecuzione della determina dirigenziale n° ..... del ..... il Comune di Valguarnera affida al professionista, che accetta, l'incarico per lo sviluppo di tutti gli elaborati per la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) e della valutazione di incidenza (V.Inc.A) sia per il P.R.G. che per il Piano Urbanistico Commerciale (P.U.C.) del Comune di Valguarnera, ai sensi del D.Lgs. del 3 Aprile 2006, n° 152, così come modificato dal D. Lgs. 16 Gennaio 2008, n. 4 e ss. mm. ed ii., recepito in Sicilia con il Modello metodologico procedurale della VAS approvato con Deliberazione n. 200 della Giunta di Governo Regionale del 10.06.2009, sopra citato.

## ART. 2 - CONTENUTI

Per l'espletamento della procedura dovranno essere realizzate le seguenti attività:

- definizione dello schema operativo per la VAS, in relazione a quello previsto per il P.R.G.;
- raccolta dati ambientali e territoriali e predisposizione di un quadro conoscitivo preliminare aggiornato sullo stato ambientale e sulle sensibilità e criticità del territorio comunale, tenendo conto anche di quanto eventualmente riportato negli strumenti di pianificazione territoriale sovraordinata, di carattere generale e settoriale e segnalando le eventuali carenze informative rilevate di Incidenza dalla vigente normativa di settore (Allegato) DPR 357/97 e s.m.i.
- mappatura, concordata con l'Amministrazione Comunale, dei soggetti competenti in materia ambientale, degli enti territorialmente coinvolti, dei soggetti interessati dal processo di VAS (parti sociali ed economiche), da coinvolgere nei momenti partecipativi previsti nel processo di elaborazione del Piano e nel processo di VAS;
- assistenza per lo svolgimento degli incontri di partecipazione (conferenze di valutazione, predisposizione questionari per la consultazione, ecc) con i soggetti competenti in materia ambientale, gli enti territorialmente interessati, le parti sociali e il pubblico;
- processo di VAS, in accordo con l'Amministrazione Comunale, anche attraverso la definizione e attivazione di opportuni strumenti di informazione e comunicazione finalizzati a garantire maggiore trasparenza e ripercorribilità del processo valutativo;
- elaborazione del Rapporto preliminare di *scoping* che dovrà fornire informazioni utili per una prima valutazione dei possibili impatti ambientali significativi del Piano (ambito di influenza del Piano nello spazio e nel tempo, analisi del contesto ambientale e territoriale di riferimento) e definire struttura e portata delle informazioni da includere nel Rapporto Ambientale, nonché indicare i soggetti con competenze ambientali da coinvolgere nella fase di consultazione e con i quali condividere la proposta di contenuti del Rapporto Ambientale.
- Elaborazione del Rapporto Ambientale comprensivo dei seguenti aspetti:
  1. Inquadramento normativo/procedurale;
  2. Soggetti coinvolti
  3. Percorso di integrazione tra VAS e Piano
  4. Analisi dello stato dell'ambiente e delle criticità del territorio interessato dal Piano e dai suoi potenziali effetti
  5. Descrizione degli obiettivi generali e specifici del PRG e costruzione dello scenario di riferimento;
  6. Verifica e valutazione della coerenza degli obiettivi del Piano con il quadro pianificatorio e programmatico regionale provinciale e comunale;
  7. Verifica e valutazione della coerenza degli obiettivi del Piano con gli obiettivi di sostenibilità rilevati dai documenti strategici comunitari, nazionali, regionali di settore di interesse per il Piano
  8. Valutazione della coerenza interna del Piano attraverso la verifica delle relazioni tra obiettivi generali, specifici e azioni del Piano
  9. Individuazione e valutazione delle alternative di Piano considerate, relazionate ai possibili scenari di riferimento e ad analisi ambientali di dettaglio, finalizzate alla scelta della migliore soluzione possibile.
  10. Stima degli effetti ambientali delle azioni del Piano e definizione delle eventuali misure di mitigazione, compensazione;
  11. Costruzione di un sistema di monitoraggio efficace attraverso:
    - a. la definizione di un opportuno sistema di indicatori ambientali in grado di fornire informazioni tempestive sulle variazioni dello stato delle componenti ambientali causate dagli effetti dell'attuazione del Piano sul territorio
    - b. la definizione delle responsabilità, delle modalità di svolgimento e della sussistenza delle risorse necessarie per la gestione del monitoraggio stesso.

- Redazione di una sintesi non tecnica da affiancare al Rapporto Ambientale atta a illustrare con linguaggio comprensibile al pubblico le modalità di integrazione della dimensione ambientale nella costruzione del documento di Piano del PRG;
- adeguamento del Rapporto preliminare di scoping e del Rapporto Ambientale in seguito ai risultati emersi dalle fasi di consultazione e dal percorso guidato di partecipazione;
- costruzione degli elaborati di valutazione anche mediante software GIS, sulla base degli strumenti a disposizione dell'Amministrazione Comunale, producendo la documentazione che sarà predisposta nel formato utile per rispondere alle esigenze di immissione nel Sistema Informativo Territoriale del Comune;
- coordinamento con l'Autorità, individuata nell'Amministrazione Comunale, e con i soggetti incaricati per la redazione del PRG, in merito alla predisposizione e gestione degli elementi necessari per la realizzare della procedura integrata tra VAS e Piano.

### ART. 3 - PIANO DI LAVORO

Premettendo che la Valutazione Ambientale Strategica:

- è da intendersi come processo sistematico di valutazione delle conseguenze ambientali derivanti dalle proposte di Piano;
- accompagna il Piano per tutto il suo percorso formativo in un dialogo permanente di confronto tra processo di pianificazione e valutazione;
- ha inizio dalla fase di impostazione del Piano e lo accompagna sino all'attuazione, contribuendo inoltre, con il monitoraggio, alla gestione del Piano stesso al fine di garantire piena integrazione della dimensione ambientale nel processo di Revisione Generale del Piano Regolatore Generale, le fasi e le attività della VAS dovranno essere coordinate coerentemente con l'attività di pianificazione, in modo da rendere il processo di costruzione del Piano ripercorribile e trasparente. Pertanto il complesso delle attività dovrà essere condotto in stretta collaborazione con l'Amministrazione Comunale e la sua struttura tecnica.

Le prestazioni oggetto dell'incarico dovranno essere svolte secondo gli indirizzi e i contenuti previsti in adempimento del D.L.vo n. 152 del 3/04/2006, recante "Norme in materia ambientale" (GURI n. 88 del 14/04/2006, Supplemento Ordinario, n. 96), così come modificato dal D.L.vo n. 4 del 16/01/2008, recante "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.L.vo n. 152 del 3 aprile 2006, recante Norme in materia ambientale" (GURI n. 24 del 29/01/2008), della L.R. 14/5/2009, n. 6. ART. 59 recante "Disposizioni in materia di valutazione ambientale strategica" (GURS n. 22 del 20/05/2009), nonché della DGR n. 200 del 10/06/2009 "Modello metodologico procedurale della procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di Piani e Programmi nella Regione Siciliana".

I soggetti interessati nel processo di VAS sono l' Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente, Dipartimento Territorio ed Ambiente, Servizio 2 VAS-VIA in qualità di Autorità Competente, il Comune di Valguarnera in qualità di Autorità ed i Soggetti Competenti in Materia Ambientale (SCMA), il cui elenco deve essere individuato dall'Autorità e concordato con l'Autorità Competente.

I tempi previsti per la realizzazione delle attività e la consegna degli elaborati dovranno essere concordati con l'Amministrazione comunale in modo da risultare coerenti e coordinati con i tempi tecnici previsti dalla procedura di VAS.

A tal fine, il professionista incaricato dovrà concordare con l'U.T.C. lo schema operativo per l'espletamento della procedura di VAS in relazione a quello previsto per la Revisione del PRG,

comprensivo di relativo cronoprogramma.

Per la redazione dei documenti tecnici previsti per l'espletamento della procedura di VAS, l'incaricato dovrà utilizzare gli strumenti di supporto alla procedura eventualmente previsti e forniti dall'Autorità Competente.

L'incaricato, per la realizzazione degli elaborati e delle cartografie ad essi associate, sulla base degli strumenti eventualmente a disposizione dell'Autorità e della disponibilità di idonei dati georeferenziati, potrà prevedere l'utilizzo del software GIS.

La realizzazione di quanto previsto nelle sotto indicate fasi dovrà essere riferito al precedente ART. 2 del presente disciplinare d'incarico.

### **Prima Fase**

In questa fase, di orientamento e impostazione, dovrà essere stilato lo schema operativo previsto per la VAS, individuando con l'Amministrazione Comunale i soggetti da coinvolgere nel processo.

E' necessario procedere alla raccolta dati ed analisi preliminare sullo stato dell'ambiente e del territorio comunale, verificando la sostenibilità degli orientamenti iniziali assunti in sede di Piano. L'analisi preliminare dovrà fornire una iniziale visione globale sia degli aspetti ambientali e territoriali che potrebbero subire impatti negativi a seguito dell'attuazione del Piano, sia di quegli aspetti che potrebbero invece migliorare, ciò al fine di supportare la formulazione degli obiettivi generali del Piano, orientandoli verso la sostenibilità ambientale. È essenziale la predisposizione di una relazione in cui siano evidenziate opportune considerazioni in merito all'integrazione di obiettivi di sostenibilità negli orientamenti iniziali del Piano.

**Tempo previsto 30 giorni.**

### **Seconda Fase**

Questa fase sarà dedicata all'elaborazione e alla redazione del Rapporto preliminare di *scoping* comprensivo di quanto previsto all'art. 2, da sottoporre in fase di consultazione ai Soggetti con Competenze in Materie Ambientali. In particolare, dovrà essere evidenziato il contesto ambientale e territoriale di riferimento per il Piano, i soggetti coinvolti nel processo, le sensibilità e criticità del territorio, i rischi e le opportunità. Verranno quindi considerati tutti i fattori utili per una prima valutazione degli effetti del Piano sul territorio e per costruire gli obiettivi generali del Piano coerentemente con i bisogni (sociali-economici-ambientali) rilevati sul territorio.

In questa fase, nella quale saranno strutturati ed impostati i contenuti da sviluppare nel Rapporto Ambientale di VAS, saranno realizzate le seguenti attività:

- definire l'ambito di influenza del Piano;
- descrivere il contesto ambientale e territoriale di riferimento associando un primo *set* di indicatori per il monitoraggio ambientale del Piano, popolabili e atti a descrivere le variazioni dello stato dell'ambiente nel tempo
- definire una prima proposta di contenuti da integrare e sviluppare nel Rapporto Ambientale di VAS
- garantire la partecipazione per la condivisione e definizione dei contenuti del Rapporto Ambientale e per l'articolazione degli obiettivi generali del Piano
- definire obiettivi generali di Piano che integrino al loro interno obiettivi di sostenibilità ambientale;
- verificare la coerenza esterna degli obiettivi generali del Piano, sia rispetto al quadro pianificatorio/programmatico esistente, sia rispetto agli Obiettivi di sostenibilità Ambientale dedotti dalle principali, strategie, direttive, normative comunitarie, nazionali, regionali;
- definire le possibili alternative di Piano e gli scenari di riferimento correlati attraverso l'individuazione di obiettivi specifici del Piano, azioni e misure necessarie a raggiungerli, verificandone i potenziali effetti sul territorio al fine di procedere alla scelta della migliore soluzione possibile (sia sotto il profilo tecnico che della sostenibilità);
- stimare gli effetti ambientali delle alternative di Piano confrontandole tra loro e con lo

scenario di riferimento al fine di selezionare l'alternativa di Piano maggiormente favorevole.

**Tempo previsto 30 giorni.**

### **Terza fase**

Questa fase sarà finalizzata:

- al coinvolgimento nel processo di VAS di soggetti di natura diversa, come amministrazioni esterne, enti competenti e pubblico, per un complessivo contributo e condivisione di conoscenze e di identificazione di criticità e potenzialità
- alla impostazione e revisione/integrazione dei contenuti da sviluppare del Rapporto Ambientale, da realizzare contestualmente alla progettazione del Piano, comprensiva di tutti i contenuti previsti nell'allegato VI del d.lgs 152/06 e s.m.i, oltreché di tutte le considerazioni emerse in sede di consultazione e partecipazione,.

Il riconoscimento dei soggetti da coinvolgere è finalizzato all'attivazione:

- delle autorità competenti per le tematiche ambientali e degli altri soggetti/agenti che possono contribuire alla conoscenza delle questioni ambientali;
- di processi di condivisione dell'informazione ambientale, con particolare riferimento alle eventuali carenze informative rilevate nella ricostruzione del quadro ambientale di riferimento da condividere con le Autorità con Competenze Ambientali, per verificare l'eventuale esistenza e disponibilità delle informazioni mancanti presso le Autorità Ambientali preposte alla gestione, monitoraggio e controllo delle diverse componenti ambientali e territoriali e concorrere alla costruzione di una base di conoscenza comune.
- della partecipazione dei soggetti rilevanti e del pubblico;
- della concertazione/negoziante con amministrazioni di livello diverso al fine di definire l'eventuale responsabilità del Piano per il raggiungimento degli obiettivi ambientali esogeni;
- della concertazione con amministrazioni di pari livello al fine di identificare le possibili soluzioni dei problemi comuni.

**Tempo previsto 30 giorni.**

### **Quarta fase**

In questa fase sarà realizzata la versione definitiva del Rapporto Ambientale di VAS e la sintesi non tecnica, dello stesso, per comunicare al pubblico i contenuti del Piano e le considerazioni ambientali assunte nel Rapporto Ambientale.

*Entro la fine di questa quarta fase dovrà essere presentato anche il P.U.C.*

**Tempo previsto 30 giorni.**

## **ART. 4 - ELABORATI**

Con riferimento ai contenuti dell'incarico e degli elaborati da realizzare, indicati al precedente articolo 2, i documenti prodotti dovranno essere comprensivi di figure, grafici, tabelle e cartografie, alle diverse scale di interesse per il Piano, relazionate ai temi ambientali e territoriali trattati. La documentazione sarà predisposta dapprima in forma di bozza e, successivamente, in seguito alle osservazioni pervenute, in forma definitiva.

La documentazione sarà predisposta nel formato utile per rispondere alle esigenze di formazione del Sistema Informativo Integrato regionale.

Della documentazione sarà consegnata una tripla copia cartacea, più un CD contenente i relativi file in formato DOC e PDF per i file di testo e DOC e DXF per gli elaborati grafici.

## **ART. 5- - MODALITÀ DI REALIZZAZIONE**

Le attività saranno svolte in stretto rapporto di collaborazione con i tecnici competenti

dell'Amministrazione Comunale, con i soggetti incaricati per la redazione del P.R.G. e con gli incaricati per le attività specialistiche.

Il Comune di Valguarnera, al fine di consentire il corretto e tempestivo svolgimento del lavoro, si impegna a prestare la massima assistenza e la piena collaborazione da parte di tutte le sue strutture tecniche e amministrative e a mettere a disposizione dei progettisti incaricati i dati e le informazioni in proprio possesso utili allo svolgimento delle attività. Inoltre, qualora fosse necessario, l'Amministrazione si attiverà per l'acquisizione di dati e informazioni presso altri Enti, oltre che per l'organizzazione di tutti gli incontri e riunioni con i diversi soggetti e attori necessari all'espletamento di quanto previsto in precedenza.

#### ART. 6 - TEMPI

I tempi di consegna degli elaborati relativi ai contenuti (art. 2) sono riportate nell'art. 3). Si precisa che, escluso le tempistiche dettate dalla normativa, le quali resteranno invariate, i tempi per la redazione di quanto necessario ad assolvere l'incarico, potranno subire variazioni o modifiche, da concordare tra i soggetti coinvolti.

#### ART. 7 - CORRISPETTIVO DI PAGAMENTO

L'onorario per lo studio e la redazione degli elaborati occorrenti, è determinato in € \_\_\_\_\_ (diconsi euro \_\_\_\_\_ ) oltre IVA e Cassa di legge.

Le modalità di pagamento delle competenze tecniche sono le seguenti:

- a. corresponsione della somma pari al 20% alla presentazione degli elaborati di cui alla prima e seconda fase;
- b. corresponsione della somma pari al 50% dopo la presentazione dello studio definitivo;
- c. la rimanente quota di saldo verrà corrisposta dopo l'approvazione dello strumento urbanistico cui lo studio è propedeutico e dopo la presentazione della parcella e dopo aver acquisito la certificazione di regolarità contributiva.

#### ART. 8 - PROPRIETA' DEGLI ELABORATI

Il materiale prodotto in relazione al presente disciplinare resta di proprietà del Comune di Valguarnera che potrà disporre a suo insindacabile giudizio, con l'impegno comunque alla citazione dell'incaricato come autore dello stesso.

#### ART. 9 – COLLABORAZIONI ESTERNE

L'incaricato si riserva il diritto di farsi coadiuvare nell'espletamento dell'attività da propri collaboratori, senza che questo comporti aggravio di costi per la committenza, e fermo restando le responsabilità professionali che rimangono comunque in capo al professionista incaricato.

#### Art. 10 — FACOLTA' DI RECESSO

E' riconosciuta ai contraenti la facoltà di recedere dal contratto nei casi e secondo le modalità di

cui all'art. 2237 c.c.

#### Art. 11— SPESE CONTRATTUALI

A carico dell'incaricato sono le spese organizzative, di contratto e di eventuale assicurazione discendenti dal presente disciplinare, nonché per la fornitura del materiale richiesto. Sono altresì a suo carico le eventuali spese di bollo, nonché le imposte e le tasse disposte dalle vigenti norme per la stipula del contratto.

#### ART. 12 - RISERVATEZZA

L'incaricato si impegna a mantenere riservata nei confronti di terzi ogni informazione riguardante le opere in oggetto o altri progetti dei quali venisse a conoscenza in occasione del presente incarico.

#### ART. 13 - PRIVACY

Le Parti dichiarano di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i "dati personali" forniti, anche verbalmente per l'attività precontrattuale o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione del presente disciplinare, siano trattati esclusivamente per le finalità preposte, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il conseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali delle Parti.

Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le Parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.

#### ART. 14- PENALI

Per ogni settimana di mancato rispetto nella consegna degli elaborati, salvo cause di forza maggiore non imputabili all'incaricato, sarà applicata una penale pari allo 0,5% della quota di pagamento prevista per la stessa consegna, fino a un massimo del 10% della quota stessa.

#### ART. 15 - FORO COMPETENTE

Ogni controversia nascente dalla interpretazione e/o attuazione del presente disciplinare, che non si sia potuta definire attraverso una amichevole composizione, sarà devoluta in via esclusiva alla competenza del Foro di Enna.

Valguarnera, .....

Il Professionista

Il Responsabile del Settore Tecnico